

► Atletica

STRADA DOC. Siracusa City Marathon e la Festa di Primavera

A segno l'ennese Catania e gli etnei Oliveri e Betta

Fondisti in gamba. A S. G. la Punta e Capo d'Orlando in luce Spitaleri e Grosso. Titoli prove multiple a Spina, Materazzo e Manna

È durato appena 24 ore il record italiano juniores sui 300 piani ottenuto venerdì scorso dalla nissena Alice Mangione. A Palermo, la velocista del Cus Palermo aveva corso in 38"63 migliorando il precedente limite di 38"81 ottenuta da Daniela Reina, il 29 agosto del 2000 a Macerata, visto che il giorno dopo l'azzurrina Aymide Folorunzo ha corso a Rieti in 37"55.

Il fine settimana in Sicilia rimane comunque da incorniciare, visto che sempre a Palermo sabato scorso era arrivato il nuovo record regionale nell'epathlon allieve grazie alla formidabile atleta gelese Giorgia Di Vara (Young Runner Gela) capace di chiudere le sette prove col punteggio finale di 4.190 che migliora il suo stesso limite allieve ottenuto nel 2014 con 4.011 punti.

A Palermo titolo allievi a Filippo Spina (Freelance Paesi Etni), titolo juniores al siracusano Antonio Materazzo (Milone Sr) nel decathlon col punteggio di 5.58 punti che permette all'allievo di Luisa Cesia di ottenere il «passa» per i tricolori, mentre nella prova femminile assoluta vittoria di Antonella Manna (Pro Sport 85 Valguarnera) sorella di maria Concetta e allieva di Carmelo Giarrizzo.

Dalla pista alla strada con tre eventi che hanno visto impegnati centinaia di fondisti a Siracusa, San Giovanni la Punta e Capo d'Orlando.

La 16ª edizione della Siracusa City Marathon, è andata ancora una volta a segno con il successo nella prova maschile del fondista ennese Vito Massimo Catania (Amatori Regalbuto) che ha chiuso i 42,195 km di gara con l'ottimo tempo di 2h39'47". Sotto le 3 ore anche Francesco Cesare (Fiamma Rossa Palermo), terzo in 2h59'31" Davida Galea



MARCO OLIVERI; SUELEN SPITALERI, FLAVIA BELLUARDO E DARIA BONFIGLIO



(Acsi). Nella gara femminile vittoria della nissena Giusi Chiolo (Atl. Mazzarino) che ha chiuso la gara con il tempo di 3h03'58", rimandando ad altre occasioni l'appuntamento con un «cromo» sotto le tre ore. La Chiolo ha preceduto Mika Iwaguchi (Fiamma San Gregorio), 3h32'14" e Sonja Heinrich (Acs), 4h01'03".

A Siracusa, di scena anche la mezza con vittoria al maschile di Luca Stagno (Etnatletica S. P. Clarenza), 1h18'25", davanti a Giuseppe La Iacono (Valle dei Templi AG), 1h21'03" e Dario Ricciarretto (Archimede Sr), 1h22'20" e tra le donne s'è invece imposta Elisabetta Guzzardi (Archimede) in 1h36'102 su Danielle Poulos (Bancari Romani), 1h38'52" e Maria Calleia (Acsi), 1h42'46".

A San Giovanni la Punta, la festa di Primavera organizzata dalla Sal Catania di Giuseppe Sciuto e dal Comune in testa il sindaco Andrea Messina e l'as-

sessore allo Sport Enzo D'Aquino, ha visto il dominio di Marco Oliveri (Virtus Acireale) con l'allievo del prof. Pietro Collura che ha preceduto il compagno di squadra Giuseppe Pulvirenti e il duo della Libertas Scicli composto da Antonino Speranza e Alberto Amenta.

Pronostici della vigilia rispettati anche nella prova femminile con successo di Suelen Spitaleri (Sal Ct), davanti a Flavia Belluardo (Libertas Scicli) e Daria Bonfiglio; ai piedi del podio Laura Torre (Sal Ct), Alice germanà (Marathon Athletic Avola) e Desiree Di Maria (Catania 2000).

La 10 km «Capo Corre» ha visto invece i successi di Natale Grosso (Indomita Torregrotta) su Giovanni Cavallo (Podistica Me) e Giovanni Soffietto (Universitas Pa) e tra le donne dell'etnea Tatiana Betta (Podistica Me) su Katia Scionti (Stilelibero Me) e Patrizia Strazzeri (Fortitudo Ct).

L. MAG.